



ISTITUTO SUPERIORE  
Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA  
"FRANCESCO GRANDI" Sorrento



*Liceo ad indirizzo Raro per la Tarsia Lignea Sorrentina e per la Tessitura*

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli

Sede storica: P.ta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: [nais10300d@istruzione.it](mailto:nais10300d@istruzione.it); pec: [nais10300d@pec.istruzione.it](mailto:nais10300d@pec.istruzione.it)

I. S. "FRANCESCO GRANDI"  
SORRENTO (NA)  
Prot. 0010175 del 26/08/2023  
II-5 (Uscita)

Al Collegio Docenti  
Al DSGA  
e p.c. Al Consiglio d'istituto nella  
sua componente genitori  
Al Personale ATA  
Pubblicato all'albo della scuola e  
sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione annuale del Piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022-25 - a.s. 2023-2024

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997 ed il DPR 275 del 1999 che hanno introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** il D. L.vo 165 del 2001 che ha introdotto la figura del Dirigente Scolastico;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**CONSIDERATO** che i principali elementi da tenere presenti sono:

- L'implementazione degli obiettivi formativi previsti nelle Linee Guida e nelle Indicazioni Nazionali;
- la realizzazione di un curriculum di educazione civica trasversale e finalizzato al conseguimento delle competenze sociali e civiche;
- il benessere psico-fisico e lavorativo di tutta la comunità scolastica;
- lo sviluppo di azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (commi 56-58 L. 107/15)
- la valorizzazione dell'organico dell'autonomia;
- la lotta alla dispersione;
- il miglioramento dei risultati scolastici;
- il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate;
- la realizzazione dell'Autonomia scolastica ai sensi del D.P.R. 275/99 ;
- la valorizzazione delle risorse umane attraverso un ponderato Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**VISTO** il Rapporto di Autovalutazione;

**VISTO** il Piano di Miglioramento dell'Istituto;

**VISTO** l'Atto di indirizzo pregresso;

**VISTO** il Piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di istituto;

**RISCONTRATO** che, in base alla L. 107/2015,

- il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali ,
- il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base di tali indirizzi ,
- il Consiglio d'Istituto approva il Piano triennale dell'Offerta formativa,
- il Piano, una volta espletato tale iter, viene pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola,
- il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione;

#### **ATTESO CHE**

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato a supporto delle attività di attuazione;

#### **DETERMINA DI FORMULARE I SEGUENTI INDIRIZZI**

#### **PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2022-2025:**

- la principale priorità dell'istituzione scolastica deve essere il contrasto alla dispersione scolastica, attraverso il miglioramento della qualità d'aula, la progettazione di percorsi formativi individualizzati e/o per piccoli gruppi, basati sulla didattica laboratoriale;
- le competenze culturali e tecnico-professionali devono essere al centro della progettazione formativa, attraverso il potenziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- l'istituzione scolastica deve essere sempre più aperta al territorio attraverso la promozione e l'adesione a reti di scuole e lo sviluppo di partenariati e collaborazioni con enti ed associazioni del territorio;
- l'istituto deve aspirare a dotarsi di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto da docenti e da rappresentanti di enti ed aziende che collaborano con l'istituzione con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità come previsto dalle Linee Guida ministeriale, ma tale Comitato deve scaturire da una sinergica collaborazione tra enti, consorzi di aziende ed agenzie formative sul raccordo tra profili in uscita e skills in ingresso per le Università, le Accademie, I conservatori ed il mondo del lavoro;
- la progettazione curricolare deve essere predisposta nel rispetto della normativa prescritta da L. 59/1997, DPR 275/99, L. 107/2015, L. 53/2003, D.Lgs 59/2004 e Linee guida per la riforma dei Licei e degli Istituti Professionali e successive modifiche;
- la crescita delle competenze di cittadinanza attiva viene orientata verso un'ottica di sviluppo sostenibile e recepisce gli obiettivi del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIM, approfondendo anche le tematiche del contrasto alle disparità di genere e promuovendo le pari opportunità per tutti gli studenti, anche con il contributo delle ore di Ed. Civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92);
- gli studenti eccellenti devono essere destinatari di opportuni interventi di ampliamento dell'offerta formativa (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, progetti di sperimentazione e ricerca tecnologica , artistica, musicale, professionale e scientifica, ecc);
- gli obiettivi sopra descritti devono essere perseguiti con tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legislazione sull'autonomia scolastica, secondo la logica del portfolio dello studente;
- l'istituzione scolastica deve essere sempre più aperta al territorio attraverso la promozione e l'adesione a reti di scuole e lo sviluppo di partenariati e collaborazioni con enti ed associazioni del territorio;
- l'Istituto deve servirsi di tutti i canali di finanziamento utili alla realizzazione del proprio Piano dell'Offerta Formativa, in primis la Programmazione PON e POR FSE e FSER e PNRR, sia per il miglioramento delle competenze chiave sia per il potenziamento delle infrastrutture, nonché la partecipazione ad avvisi e bandi regionali e nazionali che risultino in linea con le linee guida della progettazione formativa.

**In particolare il Dirigente indica al Collegio dei docenti le seguenti priorità da curare nella revisione della progettazione dell'offerta formativa triennale:**

- ❖ Innovare e ottimizzare la didattica attraverso l'introduzione e la sperimentazione di metodologie laboratoriali e di attività integrative ed alternative rispetto alla lezione frontale;
- ❖ Attivare strategie di recupero degli allievi in difficoltà, grazie agli interventi dei docenti dell'organico dell'autonomia;
- ❖ Potenziare negli alunni la capacità di problem solving, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro e dell'Istruzione Superiore, come previsto nel Piano Nazionale di Sviluppo Digitale, anche grazie al supporto della figura dell'animatore digitale;
- ❖ Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica, all'impegno costante, al raggiungimento degli obiettivi formativi, sollecitando, attraverso il ruolo dei coordinatori di classe e dei tutor personali previsti nei Piani Formativi Individualizzati per gli Indirizzi Professionali, le famiglie alla collaborazione per la gestione dei comportamenti problematici, anche grazie al supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia;
- ❖ Garantire il diritto allo studio in caso di assenze brevi del personale docente, utilizzando i docenti dell'organico dell'autonomia con preferenza per le classi di concorso pertinenti con la disciplina insegnata e con riguardo alla realizzazione di uno specifico progetto di ampliamento dell'offerta formativa;
- ❖ Assicurare un'organizzazione del lavoro ottimale per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi da parte di tutti gli studenti dell'istituto, attraverso l'utilizzo strategico e funzionale dei docenti dell'organico dell'autonomia;
- ❖ Perfezionare la progettazione di curricula per competenze in tutte le discipline con scansione bimestrale e indicazione dei riferimenti bibliografici;
- ❖ Potenziare i percorsi di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita;
- ❖ Attivare percorsi in continuità con la scuola secondaria di primo grado per creare proficui ponti formativi con l'utenza in ingresso;
- ❖ Implementare l'inclusione sociale degli allievi diversamente abili con l'elaborazione del progetto di vita anche alla luce della recente normativa: il decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 che va a modificare il celeberrimo decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- ❖ Potenziare l'inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- ❖ Individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ❖ Partecipare a concorsi nazionali ed internazionali;
- ❖ Organizzare manifestazioni, eventi, concerti e concorsi che diano prestigio territoriale alla nostra scuola e rappresentino compiti di realtà per verificare le competenze trasversali (soft skills) dei nostri allievi relativamente ai vari indirizzi di studio.

**In particolare il Dirigente esprime al Collegio dei Docenti l'opportunità di prevedere nel PTOF azioni che perseguano la seguenti finalità:**

<b>AZIONE</b>	<b>FINALITA'</b>
AZIONE INCLUSIONE: NESSUNO E' ESCLUSO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES;</li><li>- Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di inclusione;</li><li>- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia,</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare una rete di supporto (referenti, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere ed attuare al meglio il percorso formativo degli alunni con BES;</li> <li>- Aggiornare il Collegio sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BES, DSA e integrazione;</li> <li>- Motivare e indurre i docenti ad intraprendere percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non.</li> </ul>
<p><b>AZIONE DIGITALIZZAZIONE: FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare le competenze digitali degli studenti;</li> <li>- Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;</li> <li>- Promuovere la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;</li> <li>- Promuovere la formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;</li> <li>- Promuovere il potenziamento delle infrastrutture di rete;</li> <li>- Promuovere la digitalizzazione della didattica</li> </ul>
<p><b>AZIONE DI IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'educazione alla legalità, il rispetto dell'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti</li> <li>- L'altro da sé : il rispetto della persona e il contrasto a bullismo e cyberbullismo</li> <li>- L'educazione alla legalità e il rispetto del codice della strada</li> <li>- Diritti fondamentali dell'uomo: il diritto alla salute e le regole di una corretta alimentazione</li> <li>- L'educazione alla legalità, il rispetto della persona e il fenomeno delle migrazioni</li> <li>- I Diritti fondamentali dell'uomo: il diritto alla salute e il benessere della persona (tabagismo, alcolismo)</li> <li>- La tutela dell'ambiente e del territorio - dall'art. 9 della Costituzione all'art. 37 della carta di Nizza</li> <li>- La cittadinanza come appartenenza ad una comunità: la partecipazione sociale ( l'esperienza di associazioni di volontariato ) e quella politica (l'esercizio del diritto di informazione e di pressione nei confronti dei policy makers, anche attraverso gli strumenti digitali)</li> <li>- Cittadinanza attiva: Il dibattito politico-economico attuale: quale Unione Europea?</li> <li>- Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani. La tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro</li> <li>- Cittadinanza attiva: Tutela dell'ambiente - Inquinamento- Sicurezza alimentare- - Difesa e conservazione della biodiversità- L'acqua</li> </ul>

<p>AZIONI DI RECUPERO E DI ECCELLENZA DEGLI APPRENDIMENTI: RECUPERARE, CONSOLIDARE E POTENZIARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare;</li> <li>- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio;</li> <li>- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;</li> <li>- Innalzare il tasso del "successo formativo" stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta;</li> <li>- Garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento;</li> <li>- Sviluppare competenze nell'area linguistico-espressiva e logico.matematica;</li> <li>- Incentivare i ragazzi al raggiungimento di risultati sempre migliori;</li> <li>- Potenziare la motivazione all'impegno e all'apprendimento;</li> <li>- Promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline.</li> </ul>
<p>AZIONE DI IMPLEMENTAZIONE DELLA QUALITA' ORGANIZZATIVA: MONITORARE E MIGLIORARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare alla cultura organizzativa ;</li> <li>- Diffondere all'interno della scuola competenze organizzative, progettuali, gestionali;</li> <li>- Fornire strumenti per l'organizzazione, la progettualità, la gestione del servizio - scuola;</li> <li>- Strutturare momenti operativi per l'analisi del servizio e per la progettazione – riprogettazione.</li> </ul>
<p>AZIONE DI RENDICONTAZIONE SOCIALE: RASSEGNA STABILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare e rafforzare le relazioni già esistenti e instaurarne di nuove, con ulteriori preziosi stakeholders;</li> <li>- Rinnovare i servizi offerti</li> <li>- Divulgare informazioni sui servizi offerti dalla scuola e sui livelli di prestazione scolastica;</li> <li>- Ottimizzare la visibilità dell'Istituto;</li> <li>- Riuscire ad attrarre nuovi iscritti, migliorando la visibilità della scuola.</li> </ul>

**Relativamente alla necessità di definire attività di formazione e di aggiornamento delle risorse umane, il Piano triennale dell'Offerta formativa dovrà prevedere, rispettivamente per il personale docente ed il personale ATA, le seguenti linee guida:**

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE:

❖ FORMAZIONE D'AMBITO:

- Intelligenza artificiale a scuola;
- Il mentore coach;
- Progettazione e valutazione per competenze;
- Piattaforme digitali per la didattica integrata;

Educazione sostenibile e transizione ecologica;  
Inclusione attraverso Game Based Learning e tecnologie immersive;  
Insegnare le discipline STEM: UDA, strategie didattiche, attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze STEM;  
Robotica Educativa;  
Il Nuovo PEI come leva per l'Inclusione e innovazione didattica di qualità.

❖ FORMAZIONE DI ISTITUTO:

La sicurezza a scuola;  
Potenziamento delle competenze digitali.

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA:

- Incremento dei processi di dematerializzazione;
- Applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali;
- Aggiornamento sulle novità normative.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'istituto promuoverà tutte le iniziative di comunicazione pubblica e accountability, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. Nell'ambito delle relazioni interne, si considera indispensabile al raggiungimento degli obiettivi precedentemente descritti un clima relazionale sereno e collaborativo.

Il Collegio dei Docenti, sulla base dei sopra citati Indirizzi generali, è chiamato all'elaborazione delle opportune modifiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 che dovranno essere approvate dal Consiglio di Istituto entro il 31 ottobre 2023.

Sorrento, 25 agosto 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
PROF. SSA PASQUA CAPIELLO

